MalpensaNews

Riti propiziatori per sui corrieri della droga, la Guardia di Finanza sgomina una banda di trafficanti nigeriani a Malpensa

Roberta Bertolini · Thursday, May 19th, 2022

I **Finanzieri del Comando Provinciale di Varese** hanno eseguito due arresti e due fermi di polizia giudiziaria e sequestrato 3 Kg di cocaina a conclusione di un'indagine che ha permesso di interrompere un traffico internazionale di stupefacenti proveniente dall'Africa verso l'Europa.

La Guardia di Finanza di Malpensa ha avviato l'operazione denominata "Ritual" con l'arresto di un passeggero di nazionalità nigeriana proveniente da Addis Abeba (Etiopia), colpevole di aver introdotto nel territorio nazionale oltre 1.500 gr. di cocaina, confezionata in 92 ovuli occultati nelle cavità addominali.

Le successive indagini, svolte sotto la costante direzione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, hanno svelato l'esistenza di un pericoloso sodalizio criminoso che aveva base logistica nella città di Torino.

Il dispositivo di contrasto attuato dai finanzieri in servizio presso l'aeroporto di Malpensa ha permesso di arrestare un altro corriere, una donna nigeriana residente a Torino, trovata in possesso di oltre 530,00 gr. di cocaina e di ricostruire altre due importazioni illecite di droga effettuate dalla stessa donna, poche settimane prima del suo arresto.

Le indagini di polizia economico-finanziaria, supportate dall'analisi dei trasferimenti di denaro, studio dei tabulati telefonici, osservazioni, pedinamenti, accertamenti tecnici, nonché dall'utilizzo dei cani antidroga, hanno permesso di scoprire le diverse metodologie attuate dall'organizzazione criminale, da un lato, per reperire lo stupefacente e, dall'altro, immetterlo illegalmente nel territorio nazionale.

Gli elementi probatori acquisiti dai finanzieri hanno condotto a individuare gli organizzatori nonché i destinatari della sostanza stupefacente, una coppia di cittadini di nazionalità nigeriana residente a Torino che, come emerso dalle indagini tecniche, per favorire il buon esito del viaggio del corriere, era solita avvalersi di rituali propiziatori praticati a pagamento da appositi "santoni" nei luoghi di origine della spedizione.

La droga oltre a giungere via aerea dal continente africano, arrivava in transito anche dall'Europa, attraverso altri canali, ritenuti dagli organizzatori più "sicuri" per i loro fini criminali, impartendo ai corrieri specifiche modalità di acquisto di biglietti per autobus solo pochi minuti prima della partenza del mezzo. A conclusione dell'attività d'indagine, sono stati eseguiti recentemente nella città di Imperia due fermi di polizia giudiziaria emessi dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio nei confronti dei due organizzatori della condotta illecita, mentre erano in procinto di fuggire dal territorio nazionale.

Questa operazione di costante attività di controllo economico-finanziario del territorio effettuato dalla Guardia di Finanza, volta al contrasto di ogni forma di traffici illeciti, tra i quali rientra quello internazionale di droga, con una proiezione degli interventi operativi anche oltre il sedime aeroportuale, ha consentito di disarticolare un sodalizio di criminali organizzati per introdurre nel territorio dello Stato ingenti quantitativi di stupefacenti destinati ad assicurare l'approvvigionamento di droga ai pusher che poi, ricavandone almeno 6.000 dosi, l'avrebbero distribuita nelle piazze dello spaccio.

This entry was posted on Thursday, May 19th, 2022 at 7:38 am and is filed under News You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.